



Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2025

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	7
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	7
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11
2.2.1 RIMANENZE	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	25
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	26
2.4 PATRIMONIO NETTO	26
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	26
2.4.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA	27
2.4.3 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	30
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	30
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	31
2.7 DEBITI	33
2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	37
2.9 CONTI D'ORDINE	38
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	40
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	40
2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	41
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	41
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	41
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	41
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	42
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	43
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	46
3.1.7 IMPOSTE	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	47
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	47
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	48
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	48
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	49
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	49
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	50
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	51

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Ascoli Piceno Fermo chiuso il 31 dicembre 2025 fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e in conformità alle indicazioni fornite da ACI con comunicazioni circolari n. 0011111/16 del 14/10/2016, n. 0001939/18 del 15/02/2018, n. 3526/20 del 16/06/2020, n. 1746/21 del 09/03/2021 e n. 1240/24 del 04/03/2024, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.
- rendiconto finanziario;
- la Relazione del Presidente sulla gestione;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite a partire dal bilancio 2014. Secondo le disposizioni del D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nelle circolari DAF n. 9296/13 e n. 3306/15, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 2 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2011 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2011.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, pur possedendo partecipazioni di controllo di una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio

consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

L'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del proprio regolamento interno attualmente vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile.

Infine, si precisa che l'Ente ha raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023/2025", approvato nella sua ultima versione dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 25/10/2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2025 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I **criteri di valutazione** adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del Codice civile, nonché dei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la specifica normativa di riferimento della P.A.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Ascoli Piceno per l'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	€	40.508
Totale attività	€	1.097.377
Totale passività	€	351.256
Patrimonio netto	€	746.121

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2025
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	0		0		0	0				0				0
.....	0		0		0									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Impianti e macchinari:	0		0		0	0				0				0
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:	5.661		5.661		0	0								0
.....														
Totale voce	5.661	0	5.661	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	113.420		100.767		12.653	4.280				2.788				14.145
.....														
Totale voce	113.420	0	100.767	0	12.653	4.280	0	0	0	2.788	0	0	0	14.145
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	119.081	0	106.428	0	12.653	4.280	0	0	0	2.788	0	0	0	14.145

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si segnala che nel corso del 2025 sono state acquistate apparecchiature elettroniche, mobili di arredo ufficio e altri beni simili di valore inferiore a euro 516. La tabella sopra esposta contiene anche le relative quote di ammortamento di esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	10.000			10.000					0	10.000
...										
Totale voce	10.000	0	0	10.000	0	0	0	0	0	10.000
b. imprese collegate:				0						0
...										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	10.000	0	0	10.000	0	0	0	0	0	10.000

L'Ente detiene la partecipazione totalitaria della società in house denominata "Mobility Service Srl".

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Mobility Service SRL	Viale Indipendenza 38/a Ascoli Piceno	10.000	15.510	509	100	15.510	10.000	5.510
Totale		10.000	15.510	509	100	15.510	10.000	5.510

Il 16 dicembre 2013, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 19 novembre 2013, è stata costituita la società in house dell'AC denominata "Mobility Service Srl", con capitale sociale di € 10.000 interamente partecipato dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo. Essa ha iniziato ad operare nel 2014 presidiando le attività ed i servizi affidati dall'Ente (esazione e servizi di assistenza relativi alle tasse automobilistiche / Ufficio Soci / Ufficio Sportivo / Servizi Turistici / Supporto organizzazione eventi / Supporto Amministrativo Contabile) e - per previsione statutaria - il primo esercizio sociale si è chiuso al 31 dicembre 2014. Ciò premesso, i risultati di bilancio 2025 della Società in argomento evidenziano un utile di esercizio di € 509 ed un patrimonio netto al 31/12/2025 di € 15.510. Si segnala infine che le attività affidate alla Società in argomento sono state svolte regolarmente facendo registrare una performance ottimale in tutti i servizi affidati.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						Valore in bilancio
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	
						0
Totale	0	0	0	0	0	0

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c. verso controllanti									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri	0			0		0			0
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Nei crediti immobilizzati non risultano valori iscritti in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	100.335	6.125		0	0	0			106.460
Totale voce	100.335	6.125	0	0	0	0	0	0	106.460
Totale	100.335	6.125	0	0	0	0	0	0	106.460

La voce costituita dai depositi cauzionali in denaro per utenze (€ 153) e quello a favore della Regione Marche a seguito dell'adesione dell'Ente alla convenzione per lo svolgimento di servizi accessori all'attività di riscossione della tassa auto per conto della predetta Amministrazione (€ 182), oltre che dall'investimento, autorizzato con delibera del Consiglio Direttivo assunta in data 04/03/2021, consistente nella sottoscrizione della polizza assicurativa a capitale garantito denominata "MoneyUP" emessa da SARA VITA SPA per complessivi nominali euro 100.000,00; a tale ultimo riguardosi è provveduto ad aggiornare al 31/12/2024 il valore della posizione assicurativa per effetto delle rivalutazioni riscontrate nell'ultimo Documento Unico di Rendicontazione pervenuto alla data di redazione del presente documento; nel corso del 2026, alla ricorrenza annuale di stipula, verrà adeguata la consistenza relativa al 2025.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0	0		0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Al 31.12.2025 non risultano rimanenze in magazzino.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2025";
- esercizio "2024";
- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	62.624			526.747	0	536.632			52.739
.....									
Totale voce	62.624	0	0	526.747	0	536.632	0	0	52.739
02 verso imprese controllate:	0			0		0			0
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	20.754			32.127		41.964			10.917
.....									
Totale voce	20.754	0	0	32.127	0	41.964	0	0	10.917
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	79.793			4.802.364		4.773.709			108.447
.....									
Totale voce	79.793	0	0	4.802.364	0	4.773.709	0	0	108.447
Totale	163.171	0	0	5.361.237	0	5.352.305	0	0	172.103

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non è stato utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi

I "crediti verso clienti": ammontano complessivamente ad € 52.739 e subiscono un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 9.885. Tra tali crediti residui vi sono principalmente: € 5.061 verso ACI incassati a gennaio 2026; crediti per fatture da emettere pari a € 23.471. Il residuo del credito (€ 24.207) si riferisce a fatture emesse nei confronti di clienti per espletamento pratiche assistenza automobilistica che sono state puntualmente incassate ad inizio del 2026.

Non vi sono "crediti v/ imprese controllate".

I "crediti tributari": ammontano complessivamente ad € 10.917 e sono esclusivamente costituiti dal credito IRES.

I "crediti verso altri": ammontano complessivamente ad € 108.447 e sono essenzialmente composti dalla somma algebrica dei crediti derivanti dall'attività di incasso giornaliera dei servizi erogati allo sportello (tasse, A.A., soci e licenze sportive) per euro 23.301 circa che sono stati regolarmente incassati nei primi

giorni del 2026, nonché i crediti verso ACI per multicanalità (€ 23.211) e verso ACI Informatica S.p.A. per attività di gestione riscossione quote sociali (€ 12.792) imputate per competenza nell'esercizio 2025, ma la cui manifestazione finanziaria ha prodotto i suoi effetti nel 2026 nel rispetto delle convenzioni in essere; completa il quadro delle risultanze al 31/12/2025 in questa voce di conto l'importo del credito verso l'istituto cassiere (€ 14.798) per interessi attivi bancari e credito per anticipazioni di pagamenti a fornitori (€ 34.345). Complessivamente, rispetto all'esercizio precedente questa voce subisce un incremento pari a € 28.654. L'Ente è riuscito a recuperare quasi tutti i crediti risultanti al 31/12/2025 nel corso dell'esercizio successivo ed avere una situazione attiva senza pericolo di prescrizione del credito.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	52.739	0	0	52.739
Totale voce	52.739	0	0	52.739
02 verso imprese controllate	0			0
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	10.917			10.917
Totale voce	10.917	0	0	10.917
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	108.447			108.447
Totale voce	108.447	0	0	108.447
Totale	172.103	0	0	172.103

Tutti i crediti sono esigibili a vista entro l'esercizio. Non si segnalano al momento situazioni critiche di inesigibilità dei crediti evidenziati nella tabella.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	52.739						0		0				0		52.739	0	52.739
Totale voce	52.739	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52.739	0	52.739
02 verso imprese controllate	0																0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	10.917														10.917		10.917
Totale voce	10.917	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.917	0	10.917
04-ter imposte anticipate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	108.447														108.447		108.447
Totale voce	108.447	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	108.447	0	108.447
Totale	172.103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	172.103	0	172.103

Come si può notare dalla tabella, tutti i crediti si riferiscono a partite commerciali e istituzionali di recente acquisizione.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non vi sono attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Depositi bancari e postali:	560.191	2.158.470	2.090.652	628.010
Totale voce	560.191	2.158.470	2.090.652	628.010
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	1.638	461.894	462.061	1.471
Totale voce	1.638	461.894	462.061	1.471
Totale	561.829	2.620.364	2.552.713	629.481

Dalla tabella sopra riportata si evince un incremento complessivo delle disponibilità liquide per €. 67.652: quanto a €. 67.819 con riferimento ai depositi bancari, tale saldo risulta attenuato in riduzione per (- € 167) riferito alla voce denaro in cassa.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3. riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei attivi:	0	0	0	0
...				
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	189.273	165.188	189.273	165.188
...				
...				
Totale voce	189.273	165.188	189.273	165.188
Totale	189.273	165.188	189.273	165.188

I risconti attivi sono dati da:

- polizze assicurative;
- componente di costo relativo alle aliquote ACI rinnovate nel 2025 ma da differire al 2026 per competenza economica.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
I Riserve: ordinarie	52.298	0	0	52.298
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12/2013	45.688	0	0	45.688
Totale voce	97.986	0	0	97.986
II Utili (perdite) portati a nuovo	572.025	35.602	0	607.627
III Utile (perdita) dell'esercizio	35.602	40.508	35.602	40.508
Totale	705.613	76.110	35.602	746.121

La variazione in aumento del patrimonio netto è data dal positivo risultato di esercizio 2025 (+ € 40.508).

2.4.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

In base a quanto indicato dalla circolare UAB n. 1746/21 del 09/03/2021 (come già richiesto nelle circolari UAB n.8949 del 27/10/2014, n. 8404 del 26/09/2018 e n. 6897 del 10/09/2019) si dichiara di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023/2025”, e di cui si richiede asseverazione ai revisori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Tabella 2.4.2 – Vincoli, obiettivi e risparmi conseguiti in applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa nell'anno 2025

Vincoli/Obiettivi	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Consuntivo 2025
comma 1) In ciascun anno del triennio 2023-2025, il margine operativo lordo, inteso come la differenza tra il valore e i costi della produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti riconducibili alle voci B10, B12 e B13 del conto economico, deve attestarsi su valori positivi, come indicato nel documento "Budget economico pluriennale", allegato al Budget di ogni anno.	art.4 Regolamento Contenimento Spesa AC AP FM (triennio 2023-2025)	>0	46.095
comma 1) In ciascun anno del triennio 2023-2025, i costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, rispettivamente riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2019, 2020 e 2021 come risultanti dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2019-2021, fatto salvo il conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025. Sono ammesse variazioni compensative tra le menzionate voci.	art.5 co. 1-2-3 Regolamento Contenimento Spesa AC AC AP FM (triennio 2023-2025)	118.275	87.543
comma 2) Sono escluse dalla riduzione di cui al comma 1 gli oneri straordinari e le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'Automobile Club, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte.			
comma 3) Sono, inoltre, escluse: a) le spese riferite all'organizzazione e promozione della Coppa Paolino Teodori, vista la rilevanza strategica rivestita per l'Ente. Per l'organizzazione di altre manifestazioni sportive il limite di spesa in vigore al 31/12/2022 è confermato anche per gli esercizi 2023-2024-2025; b) le spese inerenti ai contratti stipulati con le società controllate dall'Ente; c) le spese per eventi, convegni e manifestazioni istituzionali che risultino coperte da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi di organizzazione da parte di soggetti diversi dall'Ente.			
comma 1) Il valore nominale dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti non può superare, nel triennio di riferimento, quello in essere al 1° gennaio 2016.	art.6 co. 1-2 Regolamento Contenimento Spesa AC AC AP FM (triennio 2023-2025)	-	-
comma 2) Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2019, 2020 e 2021 come risultanti dai bilanci approvati.		-	-
comma 2) Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare in ciascun esercizio del triennio 2023-2025 il limite in vigore al 31/12/2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.	art.7 co. 2-3 Regolamento Contenimento Spesa AC AC AP FM (triennio 2023-2025)	44.780	43.190
comma 3) Sono esclusi dal computo di cui al precedente comma 2 gli eventuali adeguamenti contrattuali economici obbligatori derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto di riferimento o da specifiche previsioni normative.			

comma 1) Ai fini della riduzione delle spese per compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo, a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per l'intero periodo di vigenza del presente regolamento, non verranno corrisposti compensi di alcuna natura né al Presidente, né ai Consiglieri dell'Automobile Club. I predetti incarichi/cariche, pertanto, saranno svolti a titolo totalmente gratuito.				art.8 co. 1 Regolamento Contenimento Spesa AC AC AP FM (triennio 2023-2025)	-	-
	2019	Consuntivo 2020	2021	Totale	Media	Consuntivo 2025
M.O.L. da regolamento						>0
M.O.L. realizzato						46.095
Articolo 5						
Totale costo art. 5	120.826	72.948	74.184	267.959	89.320	87.547
Articolo 7						
Totale costo art. 7	44.780	0	0	44.780		43.190
Articolo 8						
Totale costo art. 8	0	0	0	0		0
Utili conseguiti	2019	2020	2021	Totale	Media	
	31.170	89.884	52.674	173.728	57.909	
Riepilogo:						
Media totale costo art. 5 nel triennio						89.320
50% su Media utili 2019/2021						28.955
Totale costo imputabile						118.275
Costi imputati Consuntivo 2025						87.547
Economia conseguita rispetto ai vincoli del regolamento						30.727

In base a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, dello stesso, *“I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente “Regolamento” e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già attuata dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.”*

A tale riguardo, in virtù delle risultanze esposte nella tabella 2.4.2, si dà atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2025 dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, pari ad € 40.508, risulta essere superiore ai risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione del succitato Regolamento.

Per quanto detto, conformemente alle indicazioni provenienti dalle circolari ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17/02/2015 prot. n. 1574/15 e del 14/10/2016 prot. n. 11111/16, si propone all'Assemblea di destinare il risultato economico conseguito nell'esercizio 2025 al miglioramento dei saldi di bilancio in ossequio al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023/2025, affinché l'intero ammontare dell'utile d'esercizio 2024, pari ad € 40.508, venga destinato alla voce “Utili portati a nuovo.

2.4.3 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Patrimonio netto dell'Ente evidenzia una situazione economica, finanziaria e patrimoniale positiva e quindi non vi sono piani di risanamento in corso.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2025
0	0		0

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2025
			0,00

Tabella 2.5.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2025
0	0		0
0	0	0	0

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2025	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
18.783		2.157	0	20.940	0	0	20.940
18.783	0	2.157	0	20.940	0	0	20.940

Il fondo TFR si riferisce agli accantonamenti relativi alla unica risorsa attualmente in forza all'Ente.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2025";
- esercizio "2024";
- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	340	394.020	390.788 0	3.572
Totale voce	340	394.020	390.788	3.572
07 debiti verso fornitori:	35.402	354.376	351.612	38.166
Totale voce	35.402	354.376	351.612	38.166
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	6.780	92.599	91.558	7.821
Totale voce	6.780	92.599	91.558	7.821
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.524	9.710	9.782	1.452
Totale voce	1.524	9.710	9.782	1.452
14 altri debiti:	53.394	4.365.337	4.358.203	60.529
Totale voce	53.394	4.365.337	4.358.203	60.529
Totale	97.440	5.216.042	5.201.942	111.540

Tale voce, nel complesso in incremento per euro 14.100 rispetto al 2024, è costituita essenzialmente da:

- *“debiti verso fornitori”*: subiscono un incremento in totale pari a €. 2.764 rispetto all’esercizio precedente. A tal proposito si precisa che i debiti verso fornitori al 31/12/2025 sono costituiti essenzialmente dalla voce “debiti verso fornitori per fatture da ricevere” (€ 30.356) e dai debiti verso fornitori generici (€ 7.810): gli stessi sono stati interamente pagati nel corso dell’esercizio di riferimento (quelli ancora non saldati

si riferiscono alle aliquote associative di dicembre che sono state pagate a gennaio 2026).

- “*debiti tributari e previdenziali*” hanno subito complessivamente un incremento rispetto al 2023 pari ad € 969 (€ 1.041 tributari e - € 72 previdenziali) e sono costituiti da passività interamente saldate con i versamenti di gennaio 2026.
- “*altri debiti*”: la consistenza al 31/12/2025 è pari a €. 60.529 e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (+ € 7.135). Essi sono costituiti prevalentemente dai debiti per riscossione tasse automobilistiche e dei servizi di assistenza automobilistica (€ 16.635), debiti v/ACI Informatica per il rimborso dei compensi riconosciuti alle delegazioni per l'acquisizione soci e riscossioni su servizio COL (€ 6.400) e per servizio SOCI (€ 9.192), debiti verso dipendenti: per il raggiungimento degli obiettivi di performance (€ 6.856) e retribuzione mensilità dicembre 2025 (€ 735) ; debiti verso terzi per trattenute ai dipendenti (€ 13.211); debiti per i compensi di risultato del direttore (€ 7.500).

Il tutto regolarmente onorato a saldo integrale, nelle scadenze previste, nel corso del 2026.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	3.572					3.572
Totale voce	3.572	0	0	0	0	3.572
07 debiti verso fornitori:	38.166	0	0			38.166
Totale voce	38.166	0	0			38.166
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			0			0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	7.821					7.821
Totale voce	7.821	0	0	0	0	7.821
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.452					1.452
Totale voce	1.452	0	0	0	0	1.452
14 altri debiti:	60.529					60.529
Totale voce	60.529	0	0	0	0	60.529
Totale	111.540	0	0	0	0	111.540

Tutti i debiti sono a scadenza nell'anno successivo.

In particolare, la voce di rilievo è costituita dagli altri debiti e riguarda essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2026 per riversamento delle tasse automobilistiche al PSP.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:					0		0	0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	3.572							3.572
.....								
Totale voce	3.572	0	0	0	0	0	0	3.572
07 debiti verso fornitori:	38.166	0	0	0	0	0	0	38.166
.....								
Totale voce	38.166	0	0	0	0	0	0	38.166
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:			0					0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:							0	0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	7.821							7.821
.....								
Totale voce	7.821	0	0	0	0	0	0	7.821
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.452							1.452
.....								
Totale voce	1.452	0	0	0	0	0	0	1.452
14 altri debiti:	60.529							60.529
.....								
Totale voce	60.529	0	0	0	0	0	0	60.529
Totale	111.540	0	0	0	0	0	0	111.540

2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8. riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8. – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei passivi:	0	0	0	0
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	221.550	218.776	221.550	218.776
...				
...				
Totale voce	221.550	218.776	221.550	218.776
Totale	221.550	218.776	221.550	218.776

I risconti passivi si riferiscono alle entrate per tessere ACI incassate nel 2025 ma da differire al 2026 per competenza economica.

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2024	Valore fidejussione al 31/12/2025
Totale	0	0

Nulla da rilevare

✓ **Garanzie reali**

La tabella 2.9.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2025	Valore ipoteca 31/12/2024
Totale	0	0

Nulla da rilevare

✓ **Lettere di patronage impegnative**

La tabella 2.9.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.9.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale	0	0

Nulla da rilevare

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.9.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024
Totale		0	0

Nulla da rilevare

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.9.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.9.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	0

Nulla da rilevare

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale		0	0

Nulla da rilevare

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Gestione Caratteristica	43.307	31.502	11.805
Gestione Finanziaria	10.654	15.333	-4.679

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	53.961	46.835	7.126

I risultati ottenuti complessivamente nella gestione caratteristica: la stessa presenta il margine netto di 43.307 euro. Tenuto conto della gestione finanziaria (in lieve calo per euro 4.679 rispetto la precedente esercizio) che registra proventi pari a 10.654 euro; il conto economico presenta l'utile prima delle imposte pari a 53.961 euro.

Al netto delle imposte sul reddito, l'esercizio 2025 si chiude con l'utile netto di 40.508 euro. Il risultato netto conseguito nel 2025 ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente (4.906) riconducibile prevalentemente all'incremento del saldo della gestione caratteristica (+ €. 11.805), parzialmente attenuato dal decremento realizzato dalla gestione finanziaria (- €.4.679); completano il quadro dei risultati le imposte registrate (+ €. 2.220).

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
541.494	520.135	21.359

Tale valore in aumento nello specifico è stato originato da maggiori introiti per proventi per quote sociali (+ € 28.436). A tali aumenti si sono contrapposte riduzioni per €. 7.077 di cui riscossione tasse automobilistiche (- € 2.323); per manifestazioni sportive (- € 3.800); per assistenza automobilistica (- € 954)

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
175.277	187.562	-12.285

Il decremento del saldo degli introiti afferenti alla voce altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio precedente ha interessato nello specifico, incrementi per ricavi dei proventi per concorsi e rimborsi diversi (- € 26.044), tale riduzione è stata parzialmente attenuata dagli incrementi registrate alle voci: canone marchio (+ € 500), provvigioni attive riguardanti la gestione del portafoglio assicurativo (+ € 6.290), e proventi e ricavi diversi (+ € 6.969).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
535	1.489	-954

Questa voce riguarda acquisti per cancelleria e materiali di consumo, sostenuti in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente.

B7 - Per servizi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
261.055	282.278	-21.223

Lo scostamento in diminuzione registrato in tale voce rispetto all'esercizio precedente è originato dal sostenimento di minori spese (- € 39.964); tra questi si evidenziano le spese

per organizzazione eventi (- € 37.075); il residuo delle riduzioni ha riguardato spese per funzionamento per un importo pari a €. 2.889.

Tra gli importi in aumento si evidenziano costi per provvigioni passive sui soci e assicurative per €. 6.808; per altre spese per prestazioni di servizi per €. 5.616 per adeguamento costo iva indetraibile per spese convenzionamento Società in house per + €. 3.000 assestamenti di spese di funzionamento pari a (+ € 3.317).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
41.388	38.595	2.793

Si registra un leggero incremento di tale voce (+ €. 2.796) rispetto al 2024, proveniente dall'assestamento dei costi sostenuti per l'affitto dei locali della Sede di Ascoli Piceno.

B9 - Per il personale

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
43.190	40.096	3.094

Nel corso del 2025 tale voce ha scontato una variazione in aumento a seguito di adeguamento dei costi per rinnovo CCNL del personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2022-2024 sottoscritto in data 27 gennaio 2025, oltre che all'assegnazione di un differenziale stipendiale (progressioni economiche) all'interno dell'area "assistenti", nonché dalla rivalutazione del trattamento di fine rapporto riferito alla dipendente in forza all'Ente.

Si evidenzia che Il costo del Direttore dell'Ente, è stato allocato alla voce spese per prestazioni di servizi, come indicato nella circolare ACI prot. n. 1939/18 del 15-02-2019, che dispone di riallocare tali importi dalla voce B9 alla voce B7 in osservanza al principio contabile OIC n. 12 punto 63.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
2.788	2.975	-187

Il costo rappresenta il contributo dei beni ammortizzabili all'esercizio secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
324.508	310.762	13.746

Il valore in aumento è dato prevalentemente da: maggiori costi per maggiori aliquote associative da riversare ad ACI (+ € 31.795) e maggiori rimborsi e concorsi diversi (+ 1.125); Tali incrementi sono stati parzialmente mitigati da minori costi per altri oneri diversi di gestione (- € 17.469); minori costi per omaggi sociali (- € 1.416) conguaglio negativo iva su spese promiscue (- € 256), e costi per abbonamenti e pubblicazioni (- € 33)

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
10.354	15.333	-4.979

La voce “altri proventi finanziari” mostra un risultato positivo di € 10.364, ma uno scostamento negativo rispetto all'esercizio precedente (- € 4.979), ascrivibile agli interessi attivi sui depositi bancari originata dall'andamento del tasso di interesse riconosciuto dall'Istituto di Credito cassiere sulle giacenze medie dei depositi bancari in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Non è stato possibile tuttavia inserire i valori dell'annualità 2025 relativi alla rivalutazione della polizza MONEY UP in quanto il dato non risulta ancora pervenuto ufficialmente dalla SARA Assicurazioni alla data di chiusura del presente consuntivo

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0

Tale voce si azzerava in ragione dell'assenza dei dati sui costi di gestione del prodotto finanziario MONEY-UP sostenuti nell'esercizio non essendo pervenuto alla data di redazione del bilancio consuntivo il Documento Unico di Rendicontazione del periodo di riferimento.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e no, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
13.453	11.233	2.220

In tale voce vengono imputate le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, che denota un incremento dell'IRES dell'esercizio di riferimento rispetto al 2024 (+ € 2.999), mentre registra un decremento IRAP (- € 779).

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2026 non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

- Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono fatti di rilievo da segnalare al riguardo.
- Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Dopo la chiusura dell'esercizio 2025 non si sono verificati al momento fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	2	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2025
Tempo indeterminato	1	0	0	1
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato presso altri enti	0	0	0	0
Totale	1	0	0	1

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA FUNZIONARI	0	0
AREA ASSISTENTI	2	1
AREA OPERATORI	0	0
Totale	2	1

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente dell'Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo ai sensi dell'art. 59 dello Statuto ACI. Relativamente a quest'ultima figura, solo l'indennità di posizione/risultato è a carico del bilancio dell'Ente.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati nell'Ente Revisori dei conti.

La tabella 4.3 riporta i compensi erogati agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi erogati agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	3.997
Totale	3.997

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023 / 2025, a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per l'intero periodo di vigenza del presente regolamento, non verranno corrisposti compensi di alcuna natura né al Presidente, né ai Consiglieri dell'Automobile Club. I già menzionati incarichi/cariche, pertanto, saranno svolti a titolo totalmente gratuito.

I Revisori dei Conti percepiscono un compenso di euro 1.550 lordo per il Presidente del Collegio e 1.300 per i componenti.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate attuate dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	116.460		116.460
Crediti commerciali dell'attivo circolante	172.103	0	172.103
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	288.563	0	288.563
Debiti commerciali	111.540	0	111.540
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	111.540	0	111.540
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	541.494		541.494
Altri ricavi e proventi	175.277		175.277
Totale ricavi	716.771	0	716.771
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	535		535
Costi per prestazione di servizi	261.055	73.000	188.055
Costi per godimento beni di terzi	41.388		41.388
Oneri diversi di gestione	324.508	262.395	62.113
Parziale dei costi	627.486	335.395	292.091
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	15.333		15.333
Altri proventi finanziari	0		0
Totale proventi finanziari	10.654	0	15.333

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	DIVISIONE	GRUPPO	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	Acquisto prodotti finiti e merci B(6)	Spese per prestazioni di servizi B(7)	Spese per godimento di beni di terzi B(8)	Costi del personale B(9)	Ammortamenti e svalutazioni B(10)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci B(11)	Accantonamenti per rischi ed oneri B(12)	Altri accantonamenti B(13)	Oneri diversi di gestione B(14)	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sviluppo attività associativa				Attività associativa	0	38.017	0	10.798	392	0	0	0	311.512	360.719	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto				Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	10.798	88	0	0	0	472	11.358
						Assistenza Automobilistica	0	0	0	10.798	88	0	0	0	472	11.358
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Attività culturali			0	44.918	0	0	361	0	0	0	1.963	47.242
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	535	178.120	41.388	10.798	1.859	0	0	0	10.089	242.789
Totali							535	261.055	41.388	43.190	2.788	0	0	0	324.508	673.464

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Investimenti in immobilizzazioni	Acquisto prodotti finiti e merci B6)	Spese per prestazioni di servizi B7)	Spese per godimento di beni di terzi B8)	Costi del personale B9)	Ammortam. e svalutazioni B10)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci B11)	Accantonam. per rischi ed oneri B12)	Altri accantonamenti B13)	Oneri diversi di gestione B14)	Totale Costi della produzione
Progetto Locale "64 ^a Coppa Paolino Teodori"	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	0	0	44.918	0	0	361	0	0	0	1.963	47.242
Totali			0	0	44.918	0	0	361	0	0	0	1.963	47.242

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2025	Target realizzato anno 2025
Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	Realizzazione "64 ^a Coppa Paolino Teodori"	Servizi e attività istituzionali	Attività sportiva - Locale	Realizzazione evento	OK	OK

Ascoli Piceno, 26/03/2026

Il Direttore
- Dr. Stefano Vitellozzi -